



Étude sur les centenaires en Suisse
Schweizer Hundertjährigen-Studie
Studio sui centenari in Svizzera

NOTIZIE DA SWISS100

IL BOLLETTINO INFORMATIVO DELLO STUDIO SUI CENTENARI CHE VIVONO IN SVIZZERA

Care centenarie, cari centenari e cari familiari,

Avete tra la mani il primo bollettino informativo di SWISS100. Attraverso questo opuscolo desideriamo fornirvi alcuni aggiornamenti sullo studio, presentarvi i primi risultati e condividere alcune novità. Vorremmo innanzitutto ringraziarvi per averci accolto e per averci permesso di conoscervi, con i vostri punti di vista e le vostre storie personali: senza di voi non potremmo realizzare la nostra ricerca! Nel corso dell'avanzamento dello studio SWISS100 sarà nostra premura inviarvi degli aggiornamenti regolari. In qualità di responsabile dello studio tengo a ringraziarvi ancora una volta, a nome di tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori di SWISS100, per la vostra preziosa partecipazione al **primo studio nazionale sui centenari!**



Prof. Daniela Jopp
Direttrice principale
dello studio
SWISS100,
Università di
Losanna

Ci interessa il vostro parere! Avete delle curiosità particolari legate allo studio?

Volete condividere delle esperienze legate al fatto di essere centenari o familiari di centenarie o centenari? Non esitate a contattarci scrivendo a swiss100@supsi.ch o chiamandoci allo 058 666 64 24.

IN QUESTO NUMERO

- ◆ Alcuni risultati dello studio telefonico
- ◆ Aggiornamenti sullo studio principale
- ◆ Le esperienze di alcune intervistatrici
- ◆ Il progetto fotografico SWISS100

STUDIO TELEFONICO SWISS100

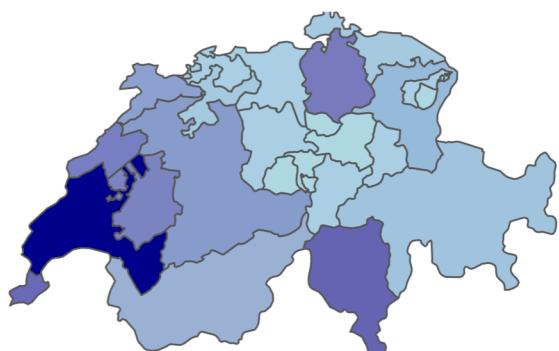
Durante la pandemia di COVID-19, abbiamo condotto un primo studio telefonico sui centenari di tutta la Svizzera.

Subito dopo l'inizio del progetto SWISS100, il mondo è stato colpito dalla pandemia di COVID-19. Le restrizioni legate al distanziamento sociale e la chiusura temporanea delle case per anziani ci hanno impedito di svolgere delle interviste di persona come avevamo previsto. Ci siamo così ritrovati a condurre il primo studio telefonico sulle persone di 100 e più anni. In totale, abbiamo intervistato 96 centenarie e centenari e 109 familiari (o altre persone di riferimento).

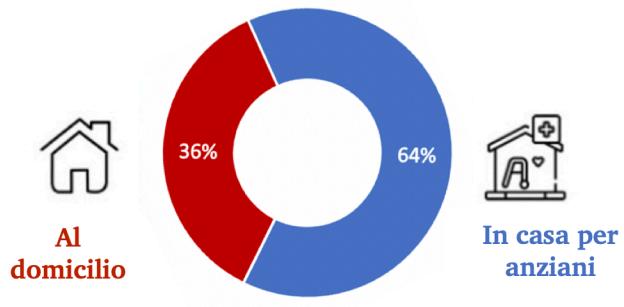
I partecipanti allo studio provenivano da tutta la Svizzera. I cantoni rappresentati sono stati 22 con una maggiore partecipazione di Vaud (37), Ticino (20), Ginevra (19), Zurigo (16), Neuchâtel (15) e Friburgo (14).

Tra le centenarie e i centenari intervistate/i, 12 hanno segnalato di aver avuto il COVID e di essersi riprese/i con successo. Questo è in linea con altri studi europei, che hanno mostrato come centenarie e centenari siano stati più resistenti al COVID di quanto si potesse pensare.

Numero di partecipanti allo studio telefonico secondo il cantone



Dove vivono le centenarie e i centenari dello studio telefonico



AGGIORNAMENTI SULLO STUDIO PRINCIPALE

Lo studio principale SWISS100 è in fase di realizzazione grazie al coinvolgimento di circa 240 centenarie e centenari e dei loro familiari nei cantoni di Basilea, Berna, Ginevra, Ticino, Vaud, e Zurigo. Il nostro team di intervistatrici e intervistatori continua a incontrare di persona i partecipanti per delle interviste di aggiornamento a circa 6 mesi dal primo incontro. In Ticino, tra i mesi di settembre 2022 e maggio 2023, abbiamo intervistato 44 centenarie e centenari, di cui 30 hanno acconsentito al prelievo di campioni biologici, e 74 familiari. Da marzo 2023 sono in corso gli incontri di aggiornamento.

I responsabili di SWISS100



Prof. Daniela S. Jopp
UNIL



Prof. Stefano Cavalli
SUPSI



Prof. François Herrmann
HUG



Prof. Armin von Gunten
CHUV

Alcuni partner della ricerca



Prof. Mike Martin
UZH



Prof. Karl-Heinz Krause
UNIGE



Dr. Christina Röcke
UZH

L'ESPERIENZA DI UN'ASSISTENTE DI RICERCA

Faccio parte del team di ricerca SWISS100 perché sono profondamente affascinata dai centenari e dalle loro condizioni di vita. Attraverso la mia tesi di master, che si basa sui dati raccolti dallo studio, il mio obiettivo è quello di approfondire il tema dell'integrazione sociale dei centenari, contribuendo a una migliore conoscenza e consapevolezza del fenomeno all'interno della società. In particolare, sto esplorando le dinamiche del loro ambiente sociale e le modalità adottate per mantenere le loro relazioni. Pensando al mio ruolo di intervistatrice, conservo con immensa gratitudine il ricordo degli incontri con persone affascinanti e stimolanti. Mi gratifica entrare personalmente in contatto con le vite di queste persone.



Tabea Bührer

INTERVISTARE I FAMILIARI

Non si parte mai senza un ricordo quando si incontra un familiare di un centenario: a volte un libro, delle caramelle, dei fiori fatti a mano, a volte una meticolosa biografia del centenario o la visione di vecchie fotografie, e mai senza una storia interessante. Le persone intervistate ci hanno aperto con fiducia la porta di casa loro e quella sulle loro esperienze ed emozioni, hanno esposto le loro gioie e difficoltà nell'essere partecipi della vita del loro familiare di 100 e più anni. Incontri privilegiati e arricchenti che spesso sono andati oltre le domande del questionario, permettendo loro di raccontare il proprio caro, di far emergere con orgoglio quello che è e quello che è stato. Sono grata a chi si è offerto di partecipare a questo studio, ma capisco anche bene chi, per proteggere il proprio caro, ha preferito declinare l'invito di SWISS100.



Gabriela Cafaro, un'intervistarice del Ticino

PROGETTO FOTOGRAFICO SWISS100



Jos Schmid e Roger Alberto
dagherrotipizzazione del ghiacciaio del
Morteratsch (Engadina)

prendendo contatto con noi (058 666 64 24,
swiss100@supsi.ch) o comunicandocelo in occasione delle prossime interviste. Le foto saranno realizzate dal talentuoso fotografo **Jos Schmid**, accompagnato da un'intervistarice del nostro team che raccoglierà i racconti di alcuni episodi delle vite di centenarie e centenari.

Siamo lieti di annunciare l'**inizio del nostro progetto fotografico!** L'obiettivo di SWISS100 è, da un lato, quello di accrescere la conoscenza sulla vita a 100 anni in Svizzera attraverso lo studio a cui avete partecipato. Dall'altro lato, l'intenzione è di sensibilizzare la nostra società alla realtà dei "grandi anziani" grazie anche a un libro fotografico e a una mostra. A tal fine stiamo organizzando, con l'aiuto di un fotografo professionista, dei ritratti che colgono le storie di vita di centenarie e centenari e le loro passioni. Se siete interessate/i ad aderire all'iniziativa non esitate a segnalarcelo

